

PORTOGRUARO

Favero rilancia «Candidato unico a centrodestra»

PORTOGRUARO

«Ciao sindaco. Ah per me lui è ancora sindaco». Ieri sera presentando il suo libro Luca Zaia si è rivolto con queste parole a Florio Favero al teatro Russolo. I due si sono abbracciati prima del dibattito.

L'ex sindaco (neo sfiduciato dal Consiglio comunale) Florio Favero è convinto che, tra un mese, la coalizione di centrodestra sarà di nuovo unita e lo indicherà come prossimo candidato sindaco alle elezioni del 2024. Lo ha ribadito ieri. «Lasciamo trascorrere un po' di giorni» ha detto l'ex primo cittadino «oggi tutti sono arrabbiati, in particolare con la parte di maggioranza che mi ha cacciato dal municipio. Le acque si acquieteranno e allora voglio vedere. Noi avremo un candidato unitario, cioè il sottoscritto, mentre il centro-



Il sindaco Florio Favero

sinistra dovrà lavorare ancora molti mesi per raggiungere questo obiettivo». Il Pd intanto ha diffuso e affisso volantini in città in cui si ricorda che Favero è stato sfiduciato anche da parte della sua stessa maggioranza e incita i cittadini a voltare pagina dando «a Portogruaro un governo competente e stabile».

Intanto però i sindaci del portogruarese lanciano l'allarme: «Rischiando di perde-



Un volantino del Pd

re la nostra identità».

«È evidente» spiega il presidente della Conferenza dei sindaci e sindaco di Cinto Caomaggiore, Gianluca Falcomer «che lo stato di conflittualità era da tempo che si trascinava. Quando si commissaria un Comune non ci sono vincitori, ma si celebra un fallimento della politica. Ora auspichiamo a stabilità e collaborazione. Ci sono progetti intercomunali da porta-

re avanti e parte di questi sono Pnrr».

I comuni attorno a Portogruaro sono esterrefatti. «Purtroppo» aggiunge Fausto Pivetta, sindaco di Pramaggiore «è una situazione che non fa bene né alla città di Portogruaro né a noi comuni del mandamento».

«Penso che ciò che è successo a Portogruaro sia una triste pagina di politica del nostro territorio» ricorda il sindaco di Teglio Veneto, Oscar Cicuto «Il commissario dovrà traghettare il Comune alle prossime elezioni e i Comuni del mandamento dovranno far ancora più squadra per portare avanti i progetti. L'augurio è che il commissario si confronti con noi».

Infine la posizione di Gruaro. «Si è scritta una brutta pagina. La comunità pretende risposte e soluzioni ai problemi. Abbiamo un Pnrr da affrontare» conclude il sindaco gruarese Giacomo Gasparotto «una identità territoriale da preservare, enormi cambiamenti alle nostre società di servizi, Asvo, Lta, un consorzio di bonifica da sostenere per far fronte al tema siccità e cambiamenti climatici. Cercheremo di operare al meglio nell'interesse di tutti i cittadini». —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA